

Rimini nella top 20 delle città green

La nota dolente, i picchi di polveri sottili

Rapporto "Ecosistema urbano" di Legambiente: 14ª posizione in Italia persi tre posti sul 2022

RIMINI

Rimini migliora il suo aspetto di città green. Ma retrocede di tre posizioni nel rapporto "Ecosistema urbano" di Legambiente. Nella classifica pubblicata dal Sole 24 Ore, su 105 capoluoghi risulta al 14° posto (11° nel 2022, così come nel 2021), mantenendosi, comunque, nella top 20 delle città ecologicamente più virtuose. Meglio, in Romagna, solo Forlì, 8° (Ravenna al 36° posto), mentre a livello regionale la città più "verde" è Reggio Emilia (5ª a livello

nazionale): 1° in classifica, invece, è Trento, seguono Mantova (2°) e Pordenone (3°). Un arretramento di tre posti, dunque, nonostante il capoluogo abbia migliorato le sue performance: rispetto a un valore 100 fissato come obiettivo, Rimini si è vista assegnare 70 punti (56,41 la media nazionale): lo scorso anno si fermò a quota 67 (53,41 punti era la media nazionale), e nel 2021 a 65,9. In merito alle classifiche settoriali relative ai 19 indicatori considerati per stilare la classifica generale, Rimini conferma buone prestazioni nell'estensione delle isole pedonali (7° posto) e delle zone a traffico limitato (7°), benino sull'uso efficiente del suolo (18°), indicatore, questo, del livello di urbanizzazione rispetto



Una camminata metabolica al parco Marecchia

al numero di residenti, e per l'utilizzo del solare termico e fotovoltaico (19°). Pollice verso per il

verde urbano (64° posto) e per il numero di alberi per abitante (44° anche se era 53°), nonostan-

te una crescita da 16 a 19 piante ogni 100 abitanti. Discreta la gestione del trasporto pubblico: 23ª posizione per numero di passeggeri e 32ª per offerta di trasporto pubblico, così come la presenza di piste ciclabili (29°: 16,6 metri ogni 100 abitanti), e il tasso di motorizzazione, cioè il numero di auto ogni 100 abitanti (30° posto), che per il capoluogo di Rimini è di 62,8 auto su 100 abitanti. Il dato dolente, invece, arriva coi livelli di polveri sottili presenti nell'aria, Pm 2,5 e Pm 10 (rispettivamente 63° e 78° posto in Italia) e di biossido di azoto (77°), che pongono Rimini tra i capoluoghi col più alto indice di inquinamento. Una città anche col più alto numero di vittime di incidenti stradali: 7,9 ogni mille abitanti, che si posiziona al 100° posto (ma qui c'è da considerare l'aspetto dell'aumento dei flussi veicolari estivi). Male anche la gestione dei rifiuti urbani, che pone il capoluogo, con 672,2 chili pro-capite, al 101° per immondizie prodotte e al 49° per raccolta differenziata.

ADRIANO CESPI